

Oggi si conclude il XXVIII congresso nazionale

LOTTA AL CAROVITA Nuove iniziative delle cooperative

Dibattito sull'azione da condurre perchè la casa sia offerta a tutti come servizio sociale e sulla trasformazione dell'agricoltura - Villaggio di vacanze in Sicilia

Il XXVIII congresso della Lega nazionale cooperative, in corso da mercoledì al Palazzo dei congressi (EUB), tiene stamane la sua seduta conclusiva. Il dibattito sulla relazione del presidente Silvio Miana, e praticamente finito nella serata di ieri. Al congresso cui partecipano oltre mille delegati, la Lega ha presentato il bilancio di una notevole espansione: i soci sono un milione e ottocentomila, le cooperative aderenti oltre 10 mila. Il giro di affari delle cooperative è passato da 270 a 450 miliardi dal 1963 ad oggi. Si moltiplicano i rapporti con il movimento cooperativo internazionale come testimonia la presenza al congresso di 14 delegazioni estere, rapporti che non sono mancati nei rapporti con il costante ampliamento degli scambi intracooperativi negli ultimi anni.

I risultati positivi delle cooperative a proprietà e conduzione unita, aggiungendo che la via della cooperazione è pienamente aperta anche a quei contadini che vogliono mantenere ognuno la propria parte di proprietà ma organizzare una cooperativa di conduzione globale. Annessi all'ANCA ha pieno sostenuto che bisogna rivalutare la cooperazione a conduzione unita tenendo presenti anche gli orientamenti espressi in tal senso dal congresso della Federbraccianti Lavenza, di Napoli. Ha informato il congresso dell'iniziativa presa in Campania per elaborare nel quadro dei piani di zona per la trasformazione agricola un programma di sviluppo cooperativo. Torquato Pasi, ritardando alla esperienza della Marenna grossetana, ha ricordato l'importanza delle cooperative che associano le 120 mila famiglie degli assegnatari della riforma agraria, nel cui seno e in corso una campagna per la piena partecipazione dei soci alle decisioni e alla formazione dei programmi.

SERVIZI - Il congresso sta dedicando attenzione allo sviluppo del Servizio turistico che si avvierà di qui a qualche mese come il villaggio vacanze in costruzione in Sicilia. Di Martino ha parlato delle più recenti esperienze fatte dal Consorzio del tempo libero a Milano. Altri delegati hanno riferito su attività in preparazione.

CONSUMO - Particolari in termini di sono stati dedicati da Graziani (positive esperienze di ammodernamento in Toscana) Libera Sorini (necessità di fare propaganda cooperativa fra le donne, di farle partecipare di più alla vita degli organismi e alla loro direzione) da Spallone (accertazione dell'influenza monopolistica sulla rete distributiva con la creazione del Mercato comune europeo) e da altri delegati.

Il vicepresidente della Lega Luciano Vigone, in un intervento pronunciato nel corso del dibattito sulla relazione al congresso come espressione unitaria di tutti gli aderenti.

ABBIAZIONE - Si chiede la pubblicizzazione del suolo, per concedere poi il diritto di superficie a chi si impegna a costruire i costi e creare nuovi spazi. Walter Briganti nel suo intervento si è detto favorevole al rinnovo del contratto GENCO (1960-1970) a condizione che si arrivi alla unificazione degli enti pubblici che costruiscono case e alla modifica del funzionamento con la riserva di ampio spazio alla cooperazione. Borsciani, di Reggio Emilia, ha ricordato il legame fra una politica che concepisca la casa come oggetto d'investimento e speculazione (di cui si fa carico lo Stato) per il finanziamento basandosi però su ampie forme di autogestione frazionata e la possibilità di dare un nuovo assetto, più diverso e umano, della città.

AGRICOLTURA - Baldassarri, di Ravenna, ha ricordato

Serrato dibattito al V congresso della Lega dei Comuni a Bologna

Gli Enti locali sempre più strumenti di lotta delle masse

Si delinea una larga convergenza politica su questa funzione di Comuni, Province e Regioni

Dalla nostra redazione

BOLIGNA, 12. Una discussione serrata, fortemente stimolata dal movimento di lotta di massa più che mai impetuoso nel paese, impegnata a definire scelte di strategia e tattica di notevole portata, questo il primo, sommario impressioni che si possono ricavare dal dibattito intersera e proseguito stamani al V congresso nazionale della Lega dei Comuni. Dibattito continuato per l'intero pomeriggio di oggi, e che si concluderà nella tarda mattinata di domani. Il tono marcato politico dei discorsi di tutti gli intervenenti - nel numero, per cui è impossibile riferire tutto l'areziamento di ognuno - non è un fatto casuale, ma una adesione in atto, che si manifesta anche in termini di fondo sollevati dalla relazione di Maccarone. Ed è importante, a questo proposito, l'unità che si realizza fra uomini di diversa parte politica - comunisti, socialisti, socialisti di sinistra, socialisti di unità proletaria, movimento autonomo

socialista, indipendenti - perché, come diceva il sindaco di Modena, l'unità è un obiettivo effettivo, i Comuni in primo piano, siano strumenti di lotta di massa - Strumenti di lotta politica unitaria per la conquista di un'autonomia - la ribadisce Crocetti, presidente del CRPE emiliano. Maffioletti di Roma e molti altri - non fine a se stessa una per rompere l'oppressivo sistema centralizzato e autoritario dello Stato. Una battaglia per la trasformazione democratica e dello Stato e quindi per un nuovo assetto economico sociale, civile - una scelta politica, in sostanza, che si realizza in un combattimento, dal Nord al Sud del paese, masso crescente di operai, contadini, studenti.

Il Congresso nel vivo del dibattito e attraverso la rappresentanza di situazioni le più varie, forte delle esperienze vissute giorno per giorno nei Consigli comunali e provinciali - un intreccio di scontri e incontri - tra le diverse forze che si scontrano e si fondono, che si dà un'idea così anche una precisa risposta alle tesi dotte sulla "comunizzazione" e la "spolitizzazione" degli enti locali. Il movimento che correbbe l'impetuoso degli enti locali alle formule di governo nazionale è stato detto, affermando, al tempo stesso, che la alternativa non è quella di contrapporre una formula all'altra. Il problema viene esposto e rimesso, se così si può dire, coi piedi per terra - si tratta di avere fra i Comuni delle Province e delle Regioni che non solo non siano "portatori d'acqua", e neppure fabbricatori di ordini del giorno. Ma amministrazioni e amministratori che strettamente legati ai lavoratori si confrontano continuamente con i problemi delle masse dei cittadini insieme a loro senza municipalismi, conducendo una battaglia per conquistare potere agli enti locali - e non solo allo Stato centralizzatore. Tutto questo, in un aperto e franco gioco dialettico che tende a costruire anche nuove unità politiche sulla base di chiare scelte di programma aderenti alle richieste e ai bisogni dei lavoratori, sempre in stretto collegamento con questi (ecco allora anche il discorso dell'autogoverno e della autogestione), salvando così movimento sociale e movimento politico. Con forza questi temi sono stati ribaditi anche dal sen. Anderlini, che ha portato all'inizio del suo intervento il saluto di Pardi.

Politizzazione, dunque, degli enti locali e della loro azione nel senso che si è detto. L'alternativa, altrimenti è quella di drammatiche situazioni e conseguenze, di cui la realtà del paese è piena e di cui una testi moniosa prova è stata fornita, tra gli altri, da Paracetti quando ha parlato degli effetti della politica della Regione Friuli Venezia Giulia.

Una politica di scelte verticistiche, lontane e contrarie alle esigenze delle popolazioni; scelte perfettamente allineate alla volontà dei grandi gruppi di potere economico locale e nazionale che hanno prodotto l'attuale emorragia di popolazione, la emorragia del clientelismo fino al danno colossale dei 110 miliardi di lire non spesi mentre bisogni e problemi si acuitano a ritmo crescente.

Si è così espresso nel dibattito anche il tema delle Regioni, già sottolineato con forza nella relazione introduttiva e affrontato in numerosi interventi sia sotto il profilo del carattere democratico che l'Ente Regione deve essere sia con la richiesta energetica che sia rispettato l'impegno di eleggere i Consigli regionali nel novembre di questo anno. Ma sul tema della Regione - "Interventi" sono stati annunciati.

Al Congresso hanno preso la parola anche i rappresentanti delle delegazioni di amministrazione provinciale della RDT e della Repubblica Democratica di Romania. Da notare, fra i portatori con cui i lavori del Congresso vengono seguiti da numerosi osservatori e in alcuni fra cui rappresentanti del "Partito comunista" del mondo cattolico, come il prof. Corrado Corchi.

Si è così espresso nel dibattito anche il tema delle Regioni, già sottolineato con forza nella relazione introduttiva e affrontato in numerosi interventi sia sotto il profilo del carattere democratico che l'Ente Regione deve essere sia con la richiesta energetica che sia rispettato l'impegno di eleggere i Consigli regionali nel novembre di questo anno. Ma sul tema della Regione - "Interventi" sono stati annunciati.

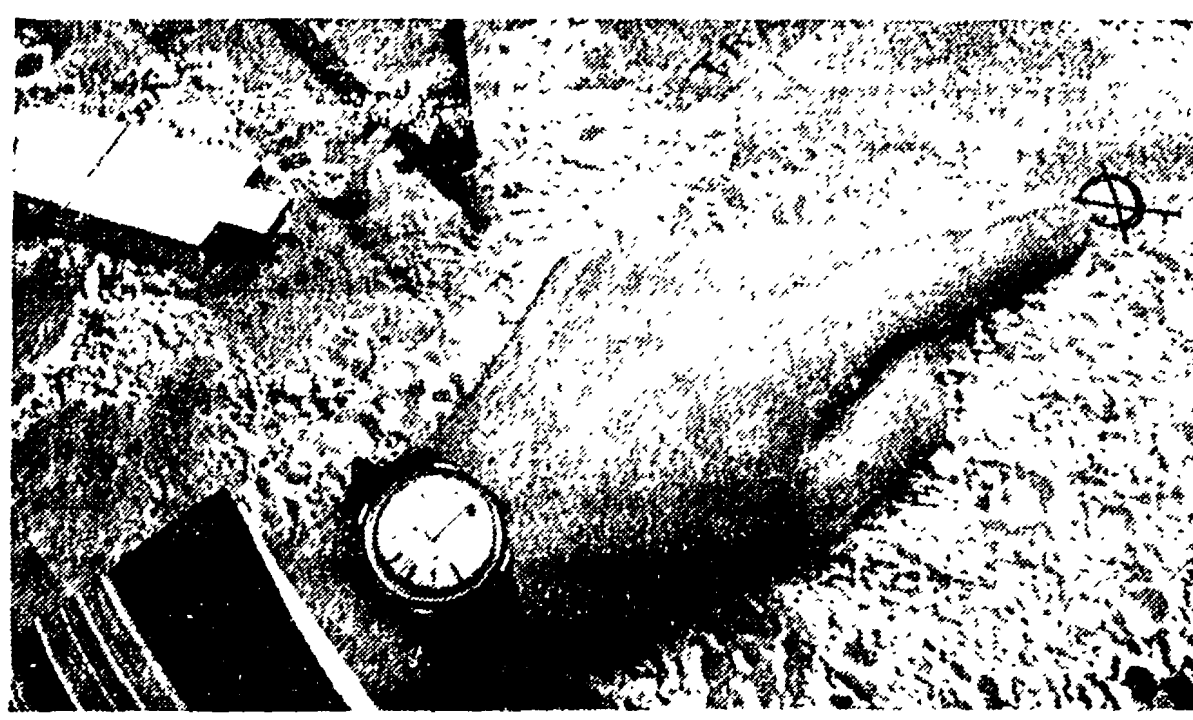
d. n.

Lina Anghel

L'Italia al secondo posto negli scambi con l'Ungheria

L'Italia è il secondo paese, tra quelli dell'Europa occidentale, nel primo scambio di merci con l'Ungheria con un volume di 38 miliardi di esportazione e di 40 di importazione. Gli ungheresi sono pronti a promuovere ogni iniziativa per l'aumento delle correnti commerciali, e a tal fine ad esaminare con l'Italia gli ostacoli esistenti: o che possano essere superati; ma di chiarito ieri a Roma, il vice ministro del commercio estero ungherese, Bela Szalai, durante un colloquio con il nostro presidente garantì, ha un ambasciatore Josef Szal. Gli ostacoli da superare possono essere considerati in tre ordini: il primo riguarda la scarsa conoscenza dei reciproci mercati; il secondo le limitazioni poste dai regolamenti

del MEC che limitano notevolmente i rapporti tra i paesi membri e gli altri. Un esempio è quello dei trasporti, che il governo ungherese ha promesso di superare. Il terzo ordine di ostacoli è rappresentato dallo scoglio dell'accordo commerciale quinquennale che scade appunto quest'anno; di passaggio per Roma diretto alla Fiera di Milano, il vice ministro ungherese si è incontrato con il ministro del commercio estero italiano, Vittorio Veneto, col quale avrà senz'altro discussi della proposta del suo governo di rinnovare per altri cinque anni il trattato allo scopo di gestirne una solida base per lo sviluppo futuro dell'interscambio.



i minuti che hanno cambiato il mondo

Sono quelli scanditi dall'orologio POLJOT al momento della partenza del primo satellite sovietico verso lo spazio. Gli orologi POLJOT (per uomo) e CHAIKA (per signora) sono prodotti d'avanguardia sottoposti al collaudo più severo: quello spaziale! Di altissima precisione, costruiti con criteri rivoluzionari in fabbriche imponenti, sono selezionati e controllati elettronicamente. Da oggi anche in Italia gli orologi POLJOT e CHAIKA, tutti con certificato di garanzia, sono a disposizione del pubblico più esigente, in una vasta gamma di modelli e di prezzi. POLJOT e CHAIKA i primi orologi collaudati nello spazio.

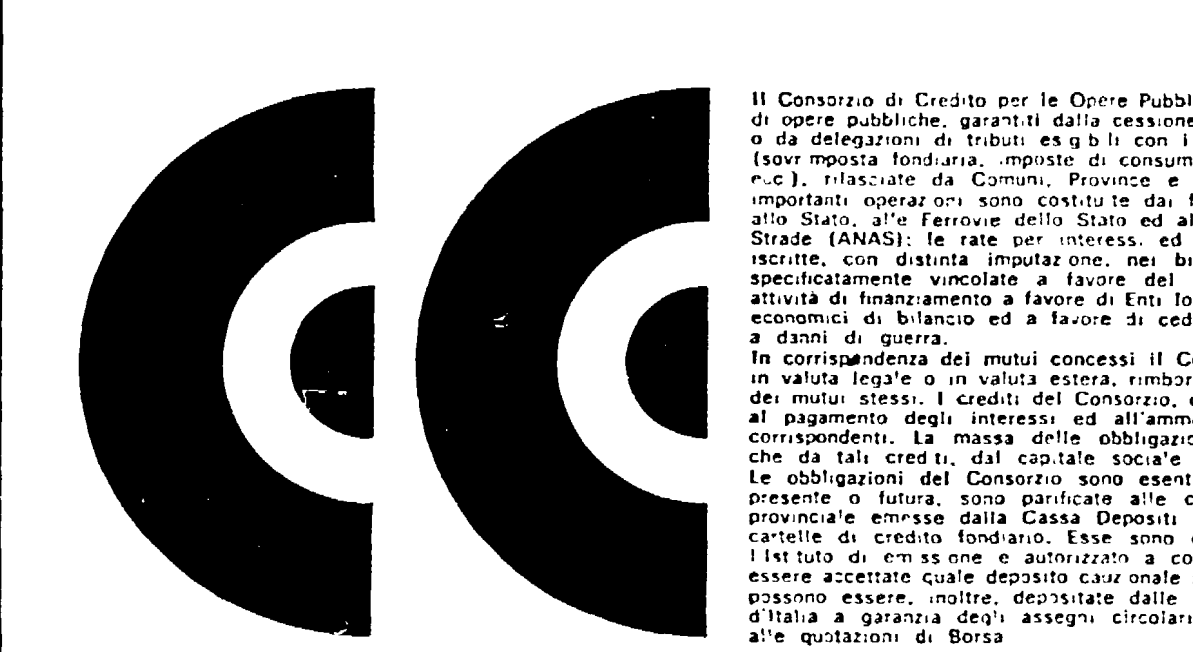
Importati e distribuiti in esclusiva da: NIVOR Via Larga, 31 - Telefoni 86.64.00 - 86.57.87

SERVICE di Zona: Bologna: OROLOGERIA SOVIETICA di S. Cenci - Via Lame, 58 - Tel. 269.980 Genova: SOVIET IMPORT - Piazza S. Lorenzo, 26-R - Telefono 295.953 Roma: CAROLFELD - Piazza Pio XI, 33 - Telefono 63.77.231 Firenze: OROLOGERIA SOVIETICA - Piazza Indipendenza, 30

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO: IV SALONE - PADIGLIONE 27 - STAND 333

consorzio di credito per le opere pubbliche

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA, VIA QUINTINO SELLA, 2 Capitale interamente versato L. 15.300.000.000 Riserve varie L. 73.440.718.995



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968

Table with columns for 'ATTIVO' and 'PASSIVO', showing financial data for 31 December 1968 and 31 December 1967. Includes items like Mutui, Crediti, Titoli di proprietà, and various assets and liabilities.

TRE DOMANDE ALL'«AVANTI!»

La domanda è: che cosa è stato il ministro del Psi per trasmettere i risultati della sua amministrazione? La domanda è: che cosa è stato il ministro del Psi per trasmettere i risultati della sua amministrazione? La domanda è: che cosa è stato il ministro del Psi per trasmettere i risultati della sua amministrazione?

La domanda è: che cosa è stato il ministro del Psi per trasmettere i risultati della sua amministrazione? La domanda è: che cosa è stato il ministro del Psi per trasmettere i risultati della sua amministrazione? La domanda è: che cosa è stato il ministro del Psi per trasmettere i risultati della sua amministrazione?

IMPRESA EDILE cerca muratori ed capi squadra lavoratori disposti trasferirsi ovunque in Italia. Scrivere Casella SPI 4 T - 40121 Bologna

ANNUNCI ECONOMICI

AUTONOLEGGIO RIVIERA ROMA

Table listing car models and prices: FIAT 500, FIAT 500F, FIAT 500L, FIAT 500L (1000D), FIAT 850, VOLKSWAGEN 1200, FIAT 850 Special, FIAT 1100D, FIAT 850 Coupé, FIAT 850 Pan (8 posti), FIAT 1100/R, FIAT 1100/H SW (Fam), FIAT 850 Spyder, FIAT 124, FIAT 1500 S (Fam), FIAT 1500, FIAT 125, FIAT 1500 LUNGA, FIAT 1800, FIAT 1800 S (Fam), FIAT 2000 Lusso, Roma Tel. 49422 - 49424 - 49426

1500 L SEI POSTI autoradio più due ruote nove nuove motorizzate 300 km. causa partenza vend. Telefonare 7993679

NON GESTI ma parole! Per le vostre proteste super-polvere ORASIV LA TRAVAGNINO ALLA SPINERA

Trasporti Funerari Internazionali 760.760 Soc. S.I.A.F. s.r.l.